



TORINO
8-12
NOVEMBRE
2017

(S)CONFINANTI

XII EDIZIONE

FESTIVAL
DELLE
CULTURE
POPOLARI

La XII edizione del Festival delle Culture Popolari
è dedicata alla memoria viva di Tullio De Mauro.

(S)CONFINAMENTI

Op Festival dell'Oralità Popolare cresce e cambia, come tutte le cose della vita, a partire dal suo nome che da oggi sarà Festival delle Culture Popolari. Continua il suo lavoro sul patrimonio immateriale, sui riti, sulle tradizioni, sui dialetti e sui linguaggi. Per questo motivo la XII edizione del Festival è dedicata all'eredità culturale di Tullio De Mauro e sarà l'occasione per l'apertura della sede definitiva del Fondo a lui intitolato. Il Fondo Tullio De Mauro ha trovato casa nel cuore della città di Torino, un luogo di studio e di confronto, uno spazio di cultura aperto a tutti.

La Rete apre le porte dei propri laboratori per raccontare cosa significa costruire un processo culturale dal basso, mettersi realmente in ascolto delle persone, dei gruppi, dei territori, provando a confrontare esigenze, creatività e idee.

In un periodo di grandi "paure dell'Altro", questa edizione propone una riflessione sulle esperienze di incrocio e attraversamento dei confini che ci caratterizzano come individui e comunità. In un'epoca contraddistinta da una forte mobilità geografica e di comunicazione planetaria, i confini sono divenuti incerti non solo dal punto di vista relazionale, ma anche dal punto di vista geografico. I confini spaziali tra chi vive assieme e chi vive altrove possono costituire barriere insormontabili, ma anche ponti continuamente attraversati, tramite scambi di risorse e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le comunità locali sono diventate spazio di incontri e reciproche contaminazioni. Non è una esperienza del tutto nuova, per altro, come testimoniano le storie di migrazione di cui sono intessute le vicende e le culture famigliari.



**Antonio
Damasco**
Direttore



**Chiara
Saraceno**
Presidente

Con questo festival la Rete pone l'accento sul difficile, ma necessario, percorso di trasformazione delle comunità, su ciò che ciascuno può portare, insegnare, apprendere, conservando le proprie tradizioni e accogliendone altre.

Il Festival è come sempre un punto d'arrivo e di partenza per un nuovo anno che si presenta pieno di sfide e che ci vede impegnati nel rafforzare i legami delle comunità di prossimità e allo stesso tempo dialogare con il mondo che ci sta attorno.

I luoghi del Festival

Archivio di Stato
Borgo dei Narratori
Polo del '900
Fondo Tullio De Mauro
OGR - Officine grandi riparazioni
Case dei nuovi cittadini - Indovina
chi viene a cena?



Info e prenotazioni:

info@reteitalianaculturapopolare.org
Tel. 388 3275068 – 393 5766183
www.reteitalianaculturapopolare.org

PROGRAMMA

8 mer **NOVEMBRE**
2017

ALBUM DI FAMIGLIE
(S)CONFINANTI

📍 **Archivio di Stato, Via Piave 21**

ore 11:00

Inaugurazione della XII edizione del **Festival delle Culture Popolari**, già Festival dell'Oralità Popolare.

ore 11:30

Presentazione del progetto "**Album di famiglie (s)confinanti**" al quale partecipano la Città di Torino e le sue circoscrizioni, l'Archivio storico della Città di Torino, l'Archivio di Stato di Torino, Polo del '900, l'Archivio dei Diari di Pieve di Santo Stefano, l'Archivio Nazionale del cinema d'impresa e Istoreto.



La ricerca storico-fotografica, che porterà alla realizzazione della mostra Album di famiglie (s)confinanti, si svilupperà tramite la raccolta di memorie sulla mobilità e la composizione culturale degli abitanti di Torino. Questo reportage riunirà documenti fotografici, epistolari e memorie orali di vecchi e nuovi migranti. Rovesciando il punto di vista di chi parla di invasione o di catastrofe e sottolineando come l'incontro sia la vera sfida e la condizione fondamentale di ogni esistenza umana.

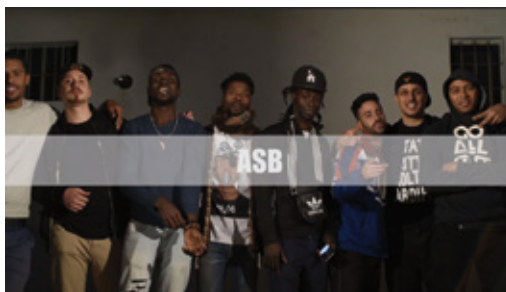
📍 Archivio di Stato, via Piave 21

ore 20:15 - Narrazioni

Una performance per narrare le storie dei protagonisti di **“Album di famiglie (s)confinanti”** e ricordare le memorie dei migranti di ieri e di oggi. Racconteranno le loro storie Alba e Oscar, di origine argentina, e Rina, nata a New York, in compagnia delle narrazioni di Francesca Bodanza, Oscar Malusa e Noemi Scala.



A seguire A.S.B, Artisti Senza Barriere, dialogano con Antonio Damasco sull'identità e sul potenziale artistico e culturale dei ragazzi delle seconde generazioni.



11 sab **NOVEMBRE**
2017

LA FESTA DEL BORGO
BORGO DEI NARRATORI

📍 **Borgo dei narratori - Polo del
'900, Via del Carmine 14**



dalle ore 10:00 alle ore 18:00 - Progetto Sabir

La Rete Italiana di Cultura Popolare ha sperimentato, nel Borgo dei Narratori – Polo del '900, un progetto realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito dell'edizione 2016 di OPEN – Progetti Innovativi di Audience Engagement, il **“Progetto Sabir”**. Nel corso di quest'anno il progetto ha coinvolto due richiedenti asilo, Sabir e lo storico palestinese Alì che ha potuto lavorare all'Istoreto di Torino. Il “saper fare” è di nuovo al centro delle attività del Festival. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio Pastorale Migranti Torino e delle cooperative Progetto Tenda, Liberi Tutti e Orso è possibile incontrare, nelle varie botteghe e negozi del Borgo dei Narratori, persone richiedenti asilo e nuovi cittadini che raccontano la loro storia e i loro saperi. È presente anche il progetto Yepp Porta Palazzo, promosso da Compagnia di San Paolo, che con i suoi ragazzi propone letture dal tema “Curcuma e bignè - ricordi e storie sul cibo tra Torino e Marocco”.



dalle ore 14:00 alle ore 17:00 - I giochi di strada e della tradizione popolare
 Un laboratorio didattico sui giochi popolari a cura dell'Associazione Sport 360° in collaborazione con Aics Torino.



ore 19:30 - Concerto RTP Acoustic Trio - Piola sardo-veneziana Bar Pietro, via San Domenico 34F/bis

Esibizione musicale della band cagliaritana **RTP Acoustic Trio** con Emanuele Pittoni, voce, Francesco Bachis, tromba e Maurizio Marzo, chitarra. A cura dell'Associazione culturale pre/tesTO e in collaborazione con l'Associazione dei Sardi in Torino Antonio Gramsci.

Ch'andet a drittu o ch'essat a tortu
 su diciu sardu est sempre bene postu.
 Chie cret a dogni diciu
 at perdidu su giadiciu.
 Ischire dicius est sabidoria
 mezus de los rimare in poesia.



e vada per drittu o che vada per storto il detto saru



dalle ore 09:30 alle ore 11:30
Colibrì e le comunità spaventate
Seminario su iscrizione

Intervengono Monica Cerutti, assessora all'integrazione della Regione Piemonte, Alessandra Ballerini, avvocato esperta di diritti umani e Ilda Curti, esperta di politiche all'integrazione e relazioni internazionali.

Sono stati invitati Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, la Camera di Commercio di Torino e gli amministratori pubblici di alcuni comuni di Sardegna, Piemonte, Emilia Romagna, Molise, Lazio, Lombardia, Puglia.

Il tavolo di lavoro tra le varie istituzioni vuole affrontare le dinamiche legate alla mobilità e all'accoglienza dei migranti, nel tentativo di trovare soluzioni comuni, sottolineando le opportunità offerte dai flussi migratori e condividere le "buone pratiche". "Colibrì" si pone al centro di questa riflessione con le proprie azioni di "community-care".

(Iscrizione obbligatoria a info@reteitalianaculturapopolare.org)

ore 11:30 - Le comunità possibili

Dialogo aperto al pubblico con **Otto Bitjoka**, economista afro-lombardo, e **Davide Demichelis**, giornalista, conduttore del programma "Radici".

Coordina **Chiara Saraceno**.



Otto
Bitjoka



Davide
Demichelis

Questo dialogo vuole mettere in discussione la dinamica del "noi/voi" riflettendo sulla costruzione di un reciproco scambio tra migranti e autoctoni, per restituire dignità a ogni essere umano. Comprende l'altro significa conoscere le sue "radici" e la sua vita in Italia ma all'interno di una mobilità globale che va ripensata secondo categorie culturali adeguate ai cambiamenti.

ore 16:00 - Rebus immigrazione: la mobilità come condizione umana

Intervengo Giuseppe Sciortino, sociologo, docente presso l'Università degli Studi di Trento autore del libro "Rebus immigrazione" e Irene Ponzo, vice direttrice di Fieri, Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione.

Da almeno cinque secoli le migrazioni sono una costante della storia europea, dalla pace di Augusta ai trattati di Schengen e di Dublino. Questa è la premessa della riflessione sulla costante necessità di gestire la tensione fra il diritto di emigrare e il diritto degli stati riceventi di decidere chi ammettere e a quali condizioni.



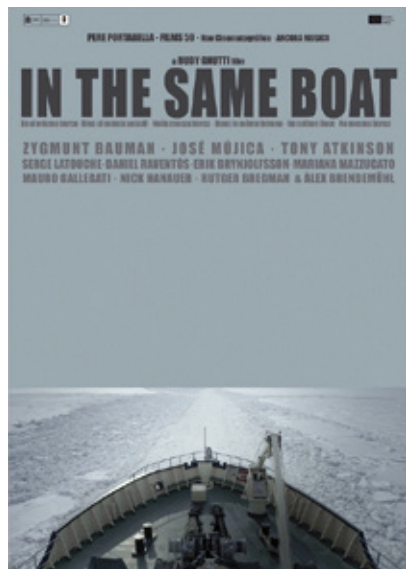
Giuseppe
Sciortino



Irene
Ponzo

ore 18:00 - In the same boat

Proiezione del film documentario
Interviene il regista Rudy Gnutti
Fino esaurimento posti



“In the same boat” racconta come la tecnologia stia cambiando la struttura sociale del lavoro, prospettando la conseguente necessità di nuovi modelli di distribuzione della ricchezza. Come sostiene Zygmunt Bauman, la tecnologia connette l’Universo e in questo senso siamo tutti “nella stessa barca” ma non sappiamo controllare i remi e il timone. L’iper-connettività dei fenomeni comunicativi è capace di creare enormi ricchezze ma manca di un efficace sistema di ri-distribuzione che raggiunga un maggior numero di persone in modo meno diseguale. Per riflettere su questo tema economico e culturale l’autore ha intervistato i maggiori pensatori ed economisti contemporanei.



Rudy
Gnutti



indovina chi viene a cena...?

ore 20:30 - Indovina chi viene a cena? Nelle case dei nuovi cittadini di Torino

Con questo progetto, nato a Torino nel 2011, ormai diffuso a livello nazionale e internazionale, l'ideale dell'accoglienza reciproca si è concretizzato negli anni tramite un calendario di cene nelle case dei nuovi cittadini. "Indovina chi viene a cena?" è sempre stato sostenuto dalla Fondazione CRT con il meccanismo del raddoppio delle donazioni dei partecipanti, che ha consentito l'avvio del progetto Colibrì. Famiglie dal Marocco, dalla Cina, dalla Romania, dall'Argentina, dall'Albania, dall'Etiopia, dal Senegal e altri paesi hanno aperto le porte delle loro case per ospitare cittadini italiani e invitarli a condividere i loro piatti tipici e la loro cultura.

Lavazza da quest'anno ha deciso di sostenere il lavoro dei Colibrì, inaugurando una collaborazione della Rete Italiana di Cultura Popolare e legando le proprie narrazioni sul caffè a Indovina chi viene a cena?

(Prenotazione obbligatoria a info@reteitalianaculturapopolare.org)



Fondo Tullio De Mauro
Via Arsenale 27/E



Il Fondo nasce da una raccolta privata donata alla Rete Italiana di Cultura Popolare da Tullio De Mauro e da sua moglie Silvana Ferreri nel 2012. La raccolta è il frutto di 60 anni di ricerche dell'insigne linguista ed ex Ministro dell'Istruzione: migliaia di libri, opuscoli, riviste, documenti di "letteratura grigia" relativi ai dialetti italiani e le lingue di minoranza, dizionari dialettali, testi letterari, raccolte di filastrocche, proverbi, racconti e fiabe. Grazie al sostegno della Fondazione CRT è iniziato il progetto di catalogazione e digitalizzazione che lo sta rendendo fruibile al grande pubblico, soprattutto alle scuole.

dalle ore 10:30 alle ore 18:30
– Inaugurazione del Fondo
Apertura del Fondo Tullio De Mauro e presentazione del progetto **"Dona la Voce"**.

ore 11:00 – I doni

Intervengono Andrea De Pasquale, direttore della Biblioteca Nazionale di Roma, Daniele Gambarara, professore di Filosofia del Linguaggio dell'Università della Calabria e Chiara Saraceno, presidente della Rete Italiana di Cultura Popolare.

ore 15:30 – Presentazione del Comitato scientifico

Il comitato è composto da:
Silvana Ferreri docente di didattica delle lingue moderne dell'Università Tuscia di Viterbo

Giovanni De Mauro direttore della rivista Internazionale

Giovanni Solimine, professore di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia dell'Università La Sapienza

Angela Ferrari, professoressa di Linguistica Italiana dell'Università di Basilea

Marino Sinibaldi, direttore di Rai Radio 3

Tullio Telmon, linguista e dialettologo

Gaetano Berruto, linguista e professore di Linguistica generale e Sociolinguistica dell'Università degli studi di Torino.



📍 OGR Officine Grandi Riparazioni
Corso Castelfidardo, 22

ore 18:00 - Proiezione del documentario **“Futuro Anteriore”** di Riccardo Piaggio, realizzato grazie al sostegno della Fondazione CRT. Un'intervista a De Mauro che ci racconta l'importanza delle parole e la nascita Fondo Tullio De Mauro.

ore 19:30 - Come scegliere le parole

Incontro con Massimo Bubola, cantautore e poeta, musicista e autore di brani celeberrimi come Don Raffaè, Fiume Sand Creek e Cielo d'Irlanda.



Massimo
Bubola

ore 20:30

All'interno delle Officine Nord delle OGR, sarà possibile visitare la mostra *Come una falena alla fiamma, / Like a Moth to a Flame* a cura di Tom Eccles, Mark Rappolt and Liam Gillick. I biglietti potranno essere acquistati direttamente alla biglietteria delle OGR.



DONA LA TUA VOCE!

Dona la voce è un sistema di raccolta di audiomessaggi che ne permette l'archiviazione e la divulgazione all'interno del Fondo Tullio De Mauro con i mezzi di diffusione della Rete Italiana di Cultura Popolare.

Attraverso la costruzione di una carta geografica virtuale e utilizzando i migliaia di testi del Fondo Tullio De Mauro, si potranno creare momenti di lettura e di registrazione di voci, che daranno vita ad una sorta di biblioteca di dialetti viventi. Saranno voci che verranno localizzate e valorizzate. Ogni "donatore" compilerà una scheda che verrà inserita nella cartina e che conterrà dettagli sul suo profilo.

Come partecipare?



1. Vieni al Fondo Tullio de Mauro



2. Compila il form per l'adesione a "Dona la Voce"



3. Registra il tuo messaggio



4. Entra a far parte dell'archivio di "Dona la Voce"



Fondo
Tullio De Mauro

ORGANIGRAMMA

Presidente

Chiara Saraceno

Vicepresidente

Daniele Valle

Consiglieri

Francesca Paola Leon

Serena Foracchia

Ezio Dema

Direttore

Antonio Damasco

Organizzazione, logistica e comunicazione

Irma Bechis

Luna Ariemma

Luca Zummo

Viola Ottino

Amministrazione

Barbara Luccisano

Ufficio Stampa

Cinzia Sigot



FESTIVAL DELLE CULTURE POPOLARI

8-12 NOVEMBRE 2017

(S)CONFINANTI

XII EDIZIONE

Partner istituzionali:



Con il contributo di:



Con il sostegno:



Il Borgo dei Narratori è sostenuto da:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



La foto di copertina è stata gentilmente concessa dall'Archivio Storico della Città di Torino. E' vietata ogni ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.



RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Tel. 388 3275068 - 393 5766183

info@reteitalianaculturapopolare.org

www.reteitalianaculturapopolare.org